



Automobile Club d'Italia

AI DIRETTORI
LE DIREZIONI CENTRALI
ED I SERVIZI

e, p.c. ALL'UFFICIO STRUTTURA
TECNICA PERMANENTE
PER L'OIV

AL DATA PROTECTION
OFFICER

LORO SEDI

OGGETTO: Ciclo della pianificazione 2027-2029.

PREMESSA

Come è noto l'Assemblea, nella seduta del 29 ottobre 2025, ha approvato gli *Indirizzi strategici della Federazione per il triennio 2026-2028*.

Ai fini della pianificazione per il triennio 2027-2029, si invitano le SS.LL. a focalizzare prioritariamente le proposte sulle seguenti tematiche:

- coordinamento ed integrazione dei processi di comunicazione, in funzione del potenziamento del ruolo, della reputazione e della percezione delle attività istituzionali svolte dall'Ente;
- efficientamento e razionalizzazione dell'azione dell'Amministrazione mediante approcci innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- rafforzamento delle attività di pianificazione, gestione delle risorse e controllo della spesa;
- potenziamento in capo all'ACI delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo sulle Società collegate e sviluppo di nuove sinergie all'interno del Gruppo.

AAAAAAAAA

Si riportano di seguito le indicazioni operative riguardanti il ciclo della pianificazione 2027-2029.

Le recenti Linee guida sul Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Dipartimento della Funzione Pubblica pubblicate a dicembre 2025 e i relativi manuali operativi forniscono indicazioni metodologiche per tutte le pubbliche amministrazioni, con il duplice fine di semplificare gli adempimenti e garantire la piena integrazione dei soggetti, processi e strumenti programmatici funzionali alla creazione di valore pubblico, inteso come l'impatto di medio e lungo termine sul benessere dei cittadini e della collettività.

Tale integrazione presuppone il coinvolgimento diffuso dell'intera organizzazione e, in particolare, la partecipazione attiva e consapevole della Dirigenza rispetto all'orientamento strategico definito dal Vertice. Ciò sia al fine di concorrere alla programmazione operativa e alla realizzazione degli obiettivi di performance, degli obiettivi strategici e di quelli di prevenzione della corruzione e trasparenza in modo funzionale agli obiettivi di valore pubblico, sia per guidare e motivare in tale direzione tutto il Personale.

Nelle Linee Guida viene evidenziato che un PIAO di qualità consente di:

- *perseguire efficacemente le priorità politiche, definendo le aree organizzative a supporto;*
- *capire quali fattori determinano performance sistematicamente inferiori e come affrontarli;*
- *programmare e attuare efficacemente la strategia di prevenzione della corruzione e trasparenza;*
- *gestire tagli alla spesa, minimizzando gli effetti su utenti e dipendenti;*
- *programmare nuove assunzioni, progressioni e corsi di formazione funzionali agli obiettivi di Valore Pubblico;*
- *supportare le PA nei processi di gestione e sviluppo, utilizzandolo come un "documento vivo" e non adempimentale.*

Il documento individua inoltre alcuni "*principi guida*" e fornisce indicazioni metodologiche ai quali le amministrazioni pubbliche, ferma restando la propria autonomia politica, strategica e gestionale, possono fare riferimento con approccio graduale e secondo un progetto di allineamento pluriennale. In particolare, si evidenziano:

- **Funzionalità al Valore Pubblico:** la pianificazione parte dal valore pubblico e non dalle articolazioni organizzative e i vari obiettivi devono essere funzionali al valore pubblico: le performance creano il valore pubblico, l'anticorruzione e trasparenza lo proteggono e lo creano, le azioni di salute organizzativa e professionale lo abilitano; il vertice politico-amministrativo è parte attiva nel processo.
- **Selettività:** la pianificazione è selettiva e il PIAO contiene pochi obiettivi di valore pubblico selezionati e prioritari, in quanto rilevanti per gli stakeholder e realizzabili, dato lo stato quanti-qualitativo o "salute amministrativa" delle risorse a disposizione.
- **Adeguatezza:** gli obiettivi devono essere sfidanti e gli indicatori congrui, le baseline solide, i target migliorativi, le fonti non autoreferenziali. La qualità degli obiettivi e degli indicatori migliora grazie all'integrazione, al collegamento con il valore pubblico, alla partecipazione.
- **Integrazione:** la pianificazione è integrata sia in verticale tra mission, strategie sia in orizzontale tra funzioni aziendali come performance, anticorruzione, bilancio. I dirigenti e i responsabili delle varie funzioni sono parte attiva nello sviluppo del PIAO.
- **Semplificazione:** la semplificazione è una conseguenza della selettività e dell'integrazione dei contenuti e si esprime nella riduzione di piani, adempimenti, doppioni.
- **Partecipazione:** al fine di generare valore pubblico la pianificazione è partecipata all'interno dell'amministrazione, anche grazie alla creazione di un gruppo di lavoro che coinvolga i responsabili delle sottosezioni del PIAO e i responsabili degli obiettivi di valore pubblico. La partecipazione si estende all'esterno dell'amministrazione, coinvolgendo nel PIAO cittadini, imprese e altri stakeholder.

In linea con detti principi, con successiva determinazione sarà costituito all'interno dell'Ente un Gruppo di lavoro integrato composto dai dirigenti delle strutture più direttamente interessate, con l'obiettivo di favorire il migliore coordinamento e la piena condivisione rispetto al processo di definizione del PIAO.

1. INDIRIZZI OPERATIVI PER LA PIANIFICAZIONE

Le SS.LL. avranno cura di elaborare proposte articolate in progetti e/o iniziative di miglioramento/efficientamento dei processi gestiti, tenendo conto della valutazione iniziale dello stato delle risorse umane, strumentali ed economiche disponibili al fine di verificare la praticabilità delle iniziative stesse, funzionali al conseguimento di concreti obiettivi di Valore Pubblico.

Per le definizioni, e relative differenziazioni, tra **progetti** e **processi** si fa rinvio al SMVP.

Le proposte saranno formulate secondo i seguenti criteri di ordine generale, indicati nello stesso SMVP:

- coerenza con la programmazione economico-finanziaria nel rispetto del Regolamento di adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI;
- integrazione tra gli ambiti relativi alla performance, alla qualità, alla trasparenza, all'integrità e all'anticorruzione, avuto riguardo anche alle misure previste nella Carta dei Servizi dell'Ente;
- digitalizzazione dei processi;
- sostenibilità informatica degli interventi previsti;
- pari opportunità ed assenza di discriminazioni;
- rispetto della normativa in materia di privacy anche mediante il supporto della competente Direzione e del *Data Protection Officer* (DPO);
- valorizzazione degli aspetti relativi alla *valutazione partecipativa* della performance organizzativa.

Con riferimento alla integrazione tra i cicli della performance, del bilancio e della programmazione strategica, al fine di favorire la coerenza nei contenuti e l'allineamento temporale dei tre cicli di programmazione, dovrà essere assicurata attenzione ai seguenti profili:

- attivare da subito il coordinamento e confronto preventivo con gli altri Uffici e con le Società *in house* che dovranno fornire apporti per la realizzazione dei progetti/iniziative, concordando gli ambiti di collaborazione e definendo i relativi step operativi, allo scopo di ottenere utili sinergie ed ottimizzare l'impiego delle risorse anche in ragione della realizzazione di progetti di maggiore impatto, evitando nel contempo duplicazioni o sovrapposizioni di iniziative;
- garantire il contenimento dei costi;
- procedere al preventivo esame della capacità di autofinanziamento dei progetti, delle iniziative e delle attività, sia nuovi che in prosecuzione, attivando da subito le necessarie interlocuzioni con il Servizio Bilancio e Finanza;
- privilegiare iniziative e progetti innovativi per la Federazione che possano determinare un significativo miglioramento degli indicatori di Valore Pubblico, dei servizi e/o un incremento di redditività.

Per quanto attiene in particolare alla formulazione delle **proposte di obiettivi di performance**, gli stessi dovranno avere riguardo alle seguenti dimensioni:

- obiettivi di efficacia ed efficienza, anche con riferimento a quanto previsto dalla Carta dei Servizi;
- obiettivi di trasparenza ed anticorruzione;
- obiettivi di semplificazione;
- obiettivi di digitalizzazione;
- obiettivi finalizzati alla piena accessibilità, fisica e digitale, all'amministrazione;

- obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere;
- obiettivi di valutazione partecipativa, nel rispetto di quanto prescritto al paragrafo 5.5.3. del Sistema di Misurazione e Valutazione della Federazione, cui si fa integrale rinvio. In particolare, si ricorda che dovrà essere assoggettato a valutazione partecipativa **almeno 1 servizio/attività per almeno 4 delle 5 macro categorie di servizi/attività** come indicate nella tabella di pagina 28 del SMVP.

Sin dalla fase di prima impostazione dei progetti e delle iniziative di miglioramento dei processi e delle attività, si raccomanda di dedicare particolare attenzione alla chiara definizione dei ruoli, dei tempi e delle responsabilità connesse alla realizzazione di ciascuna iniziativa. Al riguardo, fatta salva la consueta successiva formalizzazione entro il mese di novembre, si ribadisce l'opportunità di avvalersi in più ampia misura già nella fase prodromica, per i progetti e le attività che lo consentono, dei diagrammi di Gantt quale utile strumento di pianificazione e controllo dello stato di avanzamento delle iniziative, in linea con il SMVP e con gli indirizzi dell'OIV.

Si rinnova inoltre l'invito alle Strutture interessate (*Direzione Risorse Umane e Organizzazione, Direzione Trasparenza, Anticorruzione, Attività Ispettive e Antiriciclaggio, Direzione Presidenza e Segreteria Generale, Direzione per lo sviluppo, la gestione, la sicurezza dei sistemi informativi e l'innovazione digitale, Direzione Amministrazione e Patrimonio, Servizio Bilancio e Finanza*) a valutare il più ampio utilizzo, nel contesto della pianificazione 2027, degli indicatori comuni per le funzioni di supporto delle amministrazioni pubbliche individuati dal Dipartimento della Funzione Pubblica con circolare n. 80611 del 30 dicembre 2019 e recepiti nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Federazione.

Detti indicatori comuni andranno in ogni caso monitorati **in quanto i dati relativi al loro andamento dovranno essere rilevati a consuntivo dall'Ente e pubblicati sul Portale della Performance - Dipartimento della Funzione Pubblica – entro il 31 gennaio 2027.**

2. RACCORDO CON LA PIANIFICAZIONE DI BUDGET

Al fine di garantire un sempre più stretto raccordo con la pianificazione economico-finanziaria e consentire una tempestiva valutazione in merito ai complessivi equilibri di bilancio, **entro e non oltre il 31 luglio** le SS.LL. dovranno provvedere alla valorizzazione in SAP delle previsioni relative al budget economico, a quello degli investimenti/dismissioni e al budget dei progetti per l'esercizio successivo.

Ciò al fine di consentire al *Servizio Bilancio e Finanza* di attendere alle elaborazioni necessarie a sottoporre ai Vertici, **entro il successivo 7 settembre**, un prospetto riassuntivo delle previsioni di budget formulate dai Centri di responsabilità centrali provvedendo in forma aggregata per quanto attiene agli Uffici PRA dell'Ente.

La tempestiva conoscenza e valutazione di detti elementi economico-finanziari assume rilievo determinante in funzione dell'apprezzamento della sostenibilità dei piani di gestione e sviluppo delle attività e dei progetti presentati nonché ai fini del prosieguo dell'iter di pianificazione.

Si raccomanda infine alle Strutture committenti dei servizi alle Società in house di sensibilizzare le stesse affinché forniscano gli elementi necessari in tempo utile ad assicurare il rispetto del termine di valorizzazione del budget di cui sopra.

3. TEMPISTICA DELLA PIANIFICAZIONE 2027-2029

L'iter della pianificazione si svolgerà secondo la seguente tempistica.

a) Entro il 26 giugno 2026

1) Proposte progettuali

Le Strutture in indirizzo avranno cura di definire eventuali **nuove proposte progettuali di interesse, generalmente di durata pluriennale, o di indicare le fasi di sviluppo di progetti pluriennali già deliberati ed assegnati.**

A tal fine dovrà essere compilata per ciascuna iniziativa progettuale la scheda progetto riportata in allegato (*all. 1*), da inviare entro la data di cui sopra ai seguenti indirizzi mail ufficiosegretariogenerale@aci.it, ufficio.pianificazione@aci.it, segreteria.serviziobilancio@aci.it, oiv@aci.it.

Nell'ambito di ciascuna scheda andrà debitamente compilata la sezione relativa alle prime previsioni di budget riferite alle ipotesi progettuali presentate, la cui indicazione costituisce elemento essenziale di valutazione per i Vertici ai fini di eventuali indicazioni correttive agli Uffici e dei successivi step di pianificazione.

Per le *proposte progettuali* che necessitano di procedure informatiche, la *Direzione per lo sviluppo, la gestione, la sicurezza dei sistemi informativi e l'innovazione digitale*, con separata comunicazione, fornirà istruzioni di dettaglio ai fini dei relativi adempimenti.

2) Obiettivi di valore pubblico

In relazione ai quattro principali ambiti di valore pubblico, le Strutture di seguito indicate avranno cura di compilare ed inviare, entro la medesima data del 26 giugno p.v. e agli stessi indirizzi di cui sopra, una scheda contenente prime indicazioni circa gli ambiti di valore pubblico rispettivamente presidiati, anche alla luce delle indicazioni che emergeranno nell'ambito del Gruppo di lavoro integrato.

- *Direzione Gestione e Sviluppo del PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali* - valore pubblico: *Servizi amministrativi e fiscali in campo automobilistico (all. 2A);*
- *Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo* - valore pubblico: *Sicurezza, Educazione stradale, Infomobilità, Studi automobilistici e Turismo legato all'automotive (all. 2B);*
- *Direzione Attività Associate* - valore pubblico: *Soci (all. 2C);*
- *Direzione per lo Sport Automobilistico e le Relazioni Internazionali* - valore pubblico: *Sport automobilistico (all. 2D).*

Al riguardo si richiama l'attenzione delle strutture interessate sui seguenti aspetti:

- ciascuna scheda di valore pubblico dovrà prevedere, possibilmente in linea di continuità con quanto operato nel PIAO 2026-2028, l'indicazione di **autonomi indicatori e target** (diversi da quelli previsti per gli obiettivi di performance organizzativa delle Strutture di riferimento) riferiti a ciascuna annualità del triennio. Si tratta quindi di **individuare più indicatori di outcome/impatto, e connessi target**, idonei a misurare l'incremento del benessere generato sui cittadini e sulle imprese dall'azione programmata in quel particolare contesto di attività;

- poiché il valore pubblico va misurato e rappresentato in termini incrementali è fondamentale indicare la baseline di riferimento, in rapporto alla quale poter concretamente misurare l'impatto delle strategie previste. Altrettanto rilevante è l'individuazione di una fonte oggettiva, e ove possibile esterna all'amministrazione, alla quale attingere per l'acquisizione dei dati necessari a misurare il livello di target raggiunto;
- fare riferimento alla rappresentazione degli ambiti e dei livelli di valore pubblico da raggiungere, e dei rispettivi indicatori e target, come sopra accennato, presuppone ovviamente che gli stessi siano supportati dalla contestuale elaborazione, a cura delle strutture interessate, di obiettivi operativi conformi funzionali alla piena attuazione delle strategie di valore pubblico indicate.

b) Entro il 15 settembre 2026

Tutti i Dirigenti in indirizzo dovranno trasmettere, alle caselle e-mail **ufficiosegretariogenerale@aci.it**, **ufficio.pianificazione@aci.it** e **oiv@aci.it**, la seguente documentazione:

1. **una relazione generale illustrativa** dei piani, delle iniziative e dei programmi di attività che si intendono sviluppare;
2. **la versione definitiva delle schede progetto** (*all.1*) di rispettiva pertinenza e, ove previste, le relative schede tecnico-informatiche;
3. **l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno** (previa eventuale intesa con la *Direzione per lo sviluppo, la gestione, la sicurezza dei sistemi informativi e l'innovazione digitale* ove siano coinvolti aspetti informatici), anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati (*all.3*);
4. **le modalità e le azioni finalizzate a realizzare l'inclusione sociale e la piena accessibilità all'amministrazione, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità** (*all.4*);
5. la scheda contenente le conseguenti **proposte di obiettivi di performance triennali della struttura** con i relativi indicatori e target (*all.5*);
6. l'analisi **SWOT** (*all.6*);
7. le Direzioni interessate agli ambiti di **valore pubblico** come indicate al presente paragrafo sotto la lettera a), n. 2, avranno inoltre cura di inviare entro la stessa data anche la versione definitiva delle schede di **valore pubblico** di rispettiva pertinenza.

c) Entro il 15 dicembre 2026

In relazione ai piani di interesse assorbiti dal PIAO ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, le sotto riportate Strutture invieranno i contributi di rispettiva competenza da inserire nelle pertinenti sezioni del PIAO 2027-2029:

- RPCT: *Rischi corruttivi e trasparenza*;
- Direzione Risorse Umane e Organizzazione: *Programmazione dei fabbisogni del Personale e formazione, azioni positive, anche con il coinvolgimento del Comitato Unico di Garanzia, organizzazione del lavoro agile*;
- Direzione per lo Sviluppo, la Gestione, la Sicurezza dei Sistemi Informativi e l'Innovazione Digitale e Servizio Bilancio e Finanza: *Razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio*;

- *Direzione per lo Sviluppo, la Gestione, la Sicurezza dei Sistemi Informativi e l'Innovazione Digitale*: aggiornamento del Piano triennale per l'informatica (triennio 2027-2029), che confluirà anch'esso nel PIAO come allegato tecnico;
- *Direzione Presidenza e Segreteria Generale*: aggiornamento del Piano di comunicazione, che confluirà anch'esso nel PIAO come allegato tecnico.

L'Ufficio Pianificazione rimane a disposizione per ogni supporto e chiarimento.

Con i migliori saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Cons. Annibale Ferrari)

Allegati

